



18 giugno '21

# **RIENTRI & DISACCORDI...**

## **...UNILATERALI**



Con il solito metodo del doppio binario, e relativa violazione dei principi e dei valori di parità di trattamento e democrazia della rappresentanza sindacale, **leggiamo la seguente "primizia" offerta ai sindacati confederali**, tratta da una mail invia ai lavoratori da parte di uno di questi:

"La Direzione Territoriale TIM ci ha appena comunicato per le vie brevi che dal 13 settembre p.v... inizierà a far rientrare gradualmente nelle sedi di appartenenze i lavoratori **applicando in via unilaterale l'accordo transitorio sullo smart working**"

**Questa non è l'applicazione unilaterale di un accordo, questa è la modifica unilaterale di un accordo firmato in sede di Coordinamento.**

Come questo non è l'accordo Transitorio, perché il Transitorio, firmato con inutile fretta nella notte tra il 4 e 5 agosto del 2020, è già bello che morto e sepolto. Il funerale è avvenuto il 13 dicembre 2020 con la firma del 3° accordo sul L.A.

Lavoro Agile che Agile non è, perché questo è Lavoro Remotizzato Obbligato.

**Motivo per cui come SNATER abbiamo chiesto, chiediamo e continueremo a chiedere, i rimborsi delle spese di produzione sostenute dai lavoratori in vece dell'azienda, per Energia, Acqua, Location.**

L'accordo a cui si fa riferimento si può chiamare INTERMEDIO giusto per citare la parola scritta in accordo.

**L'accordo si attiva al verificarsi contemporaneo di 2 condizioni:**

**TERMINE DELLO STATO DI EMERGENZA  
TERMINE DELLA DISCIPLINA SPECIALE DEL LAVORO AGILE**

Il LA semplificato è stato prorogato al 31-12-21 ma è probabile anche una proroga dello stato di emergenza, e con ogni probabilità verrà quindi meno anche la seconda condizione.

**L'accordo è stato concepito e firmato in sede di Coordinamento Nazionale e al Coordinamento va ridiscusso. Va convocato in tempi brevi un Coordinamento Nazionale sul tema.**

Stiamo ancora aspettando il Coordinamento dedicato ai chiarimenti mancanti sugli aspetti formativi della CDE che stanno generando grandissima confusione. Coordinamento promesso da TIM per la prima decade di giugno.

Come aspettiamo ancora un Coordinamento su FIBERCOP richiesto da SNATER in plenaria il 06-04; richiesta condivisa anche dal Dott. Sale.

**Resta da chiarire cosa accade a quel 5% di colleghi che non hanno sottoscritto l'accordo intermedio, più di mille persone**, molte delle quali nascondono problematiche importanti delle quali solo SNATER sta dimostrando vera preoccupazione e interessamento per lo stato di Salute e Sicurezza che stanno vivendo nell'isolamento professionale e sociale in location inadeguate.

**Ricordiamo che TIM dichiara: "Salute e Sicurezza, non significano soltanto assenza di malattia, ma uno stato di Completo Benessere Fisico, Mentale e Sociale".**

Se si fa rientrare chi ha sottoscritto gli accordi con una azione unilaterale in deroga alla stato di emergenza e alla proroga del lavoro agile semplificato, **i colleghi che non hanno sottoscritto l'intermedio, rientreranno 5 giorni su 5 dalla stessa data?** TIM ha già sussurrato anche questo ai confederali?

Rimane da chiarire e sanare anche la distorsione applicativa dell'accordo riguardo alla distinzione tra Lavoro Agile Giornaliero o Settimanale.

Distorsione che ha già portato ad un'altra applicazione unilaterale per alcune realtà. Ci sono settori, come la **Field Access della Premium Service**, che rientrano perfettamente nei criteri di accesso al Lavoro Agile giornaliero, che **sono stati unilateralmente messi in Settimanale**. Richiesta fatta mesi fa sia a livello territoriale che nazionale e siamo ancora in attesa di risposta.

Ricordiamo che più volte in sede di Coordinamento l'Azienda ha dichiarato di essersi lasciata alle spalle l'epoca della azioni unilaterali.

Dobbiamo però constatare con rammarico, dopo queste notizie sui rientri, dopo la dichiarazione del 22 aprile sulla formazione in CDE da farsi a fine estate poi smentita dai fatti, dopo la mancata convocazione dei Coordinamenti promessi, che l'indice di credibilità delle Relazioni Industriali, tanto nelle dichiarazioni verbali ma anche in quelle scritte e approvate negli accordi firmati, è in deciso ribasso.

A chi firma con facilità e felicità (cominciamo a chiederci se le firme non siano legate a qualche premio di risultato o MBO Sindacale), e poi definisce la firma il frutto di una intensa contrattazione con l'azienda, invitiamo a prendere coscienza che le "nuove" Relazioni Industriali applicano unilateralmente ciò che più gli aggrada, non applicano integralmente gli accordi da voi firmati, non rispettano la parola data agli incontri con le RSU e non si curano delle conseguenze che tutto questo ha sui lavoratori e su tutta l'azienda.

Le RLS Snater inoltre, invitano l'azienda, come fanno da mesi, a proseguire e/o cominciare urgentemente i sopralluoghi previsti dalla legge per mettere a norma e validare i regolamenti di tutte le sedi che verranno riaperte.

**Segreterie Regionali di: Friuli Venezia Giulia, Veneto e Emilia Romagna, congiuntamente alle loro RSU**